



## Comune di POGGIO RENATICO

Provincia di Ferrara

### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 85 Del 22-12-2015

**Oggetto: DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI DEL TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) - ANNO 2016.**

L'anno duemilaquindici il giorno ventidue del mese di dicembre alle ore 21:00, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

<b>GARUTI DANIELE</b>	<b>P</b>	<b>FINI SERENA</b>	<b>P</b>
<b>BERGAMI ANDREA</b>	<b>P</b>	<b>ROLANDO SARA</b>	<b>P</b>
<b>BALDON MARCO</b>	<b>A</b>	<b>GARUTI ELETTRA</b>	<b>P</b>
<b>MEZZADRI ANDREA</b>	<b>P</b>	<b>MALAGUTI GIUSEPPE</b>	<b>P</b>
<b>ZANELLA PAOLA</b>	<b>P</b>	<b>GESSI SILVIA</b>	<b>P</b>
<b>CAVALLO FRANCESCO</b>	<b>P</b>	<b>MINARELLI FEDERICA</b>	<b>P</b>
<b>GARANI ALESSIA</b>	<b>P</b>		

ne risultano presenti n. 12 e assenti n. 1.

Assessore esterno: BRUNELLO PIER GIORGIO

Assume la presidenza il Signor GARUTI DANIELE in qualità di SINDACO assistito dal SEGRETARIO COMUNALE Signora NECCO DR.SSA STEFANIA.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

GARANI ALESSIA  
ROLANDO SARA  
GESSI SILVIA

Immediatamente eseguibile	S	Comunicata ai Capigruppo	S
---------------------------	---	--------------------------	---

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI DEL TRIBUTO SUI  
SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) - ANNO 2016.

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' tecnica**

Data: 15-12-2015

Il Responsabile del servizio  
F.to **RIZZIOLI GEOM. GIANNI**

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' contabile**

Data: 15-12-2015

Il Responsabile del servizio  
F.to **BONIFAZZI DR.SSA DANIELA**

La seduta è stata validamente costituita alle ore 21:10;  
Presenti in aula n. 12;

## IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che la Legge di Stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, Legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta da tre distinti prelievi:

- l'Imposta Municipale Propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la Tassa sui Rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

RICORDATO che la TASI:

- ha come presupposto impositivo il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini IMU e di aree edificabili, ad eccezione dei terreni agricoli;
- è dovuta da chiunque possieda o detenga le unità immobiliari di cui sopra, con vincolo di solidarietà tra i possessori da un lato e gli utilizzatori dall'altro. Nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da soggetto diverso dal possessore, il Comune, nell'ambito del regolamento, deve stabilire la percentuale di tributo dovuta dall'utilizzatore, tra un minimo del 10% ed un massimo del 30%. La restante parte è dovuta dal possessore;
- è calcolata come maggiorazione dell'Imposta Municipale Propria, in quanto condivide con la stessa la base imponibile e l'aliquota;

VISTO inoltre il Decreto Legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla Legge n. 68/2014, con il quale sono state apportate modifiche alla disciplina della TASI per quanto riguarda:

- a) la possibilità di effettuare il versamento unicamente mediante F24 e bollettino di CCP assimilato, con esclusione quindi dei sistemi messi a disposizione dal circuito bancario o postale;
- b) la fissazione per legge delle scadenze di versamento della TASI, coincidenti con quelle dell'IMU (16 giugno e 16 dicembre);
- c) l'introduzione dell'esenzione TASI per gli immobili posseduti dallo Stato, Regione, Provincia, Comuni, comunità montane e consorzi, enti del SSN destinati a compiti istituzionali nonché gli immobili già esenti dall'ICI ai sensi dell'articolo 7 del D. Lgs. n. 504/1992;
- d) il divieto di affidare la riscossione e l'accertamento della TASI a coloro che risultavano già affidatari delle attività IMU;

RICHIAMATI in particolare i commi 676 e 677 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, come modificati dall'articolo 1, comma 1, del Decreto Legge n. 16/2014 (conv. in Legge n. 68/2014), e dall'art. 1 comma 679 della Legge 23 dicembre 2014 n. 190, i quali testualmente recitano:

*"- 676. L'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;*

*677. Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014 e per il 2015, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille. Per gli stessi anni 2014 e 2015, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi*

DELIBERA DI CONSIGLIO n.85 del 22-12-2015 COMUNE DI POGGIO RENATICO

*con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011;*

ATTESO che la disciplina TASI sopra individuata, per quanto riguarda le aliquote, prevede:

- a) un'aliquota di base dell'1 per mille, che i comuni possono ridurre sino all'azzeramento (comma 676);
- b) la possibilità di incrementare l'aliquota di base, fermo restando che:
  - per gli anni 2014 e 2015 l'aliquota non può superare il 2,5 per mille (comma 677);
  - la somma delle aliquote IMU e TASI per gli immobili adibiti ad abitazione principale e altri immobili non può essere superiore all'aliquota massima IMU consentita dalla legge statale al 31 dicembre 2013. Solo per gli anni 2014 e 2015 i limiti in parola possono essere superati per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano introdotte detrazioni o altre misure agevolative sulla prima casa tali da determinare un carico fiscale equivalente o inferiore a quello dell'IMU;
  - per i fabbricati rurali strumentali l'aliquota non può in ogni caso superare l'1 per mille (comma 678);
- c) la possibilità di differenziare le aliquote in ragione del settore di attività nonché della tipologia e destinazione degli immobili (comma 683);

VISTO il Regolamento per la Disciplina del Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI), approvato con Deliberazione Consigliare n. 8 del 16/04/2014 ed integrato con Deliberazione Consigliare n.48 del 27/09/2014;

RICHIAMATO il Documento di Unico di Programmazione (DUP) valevole per il triennio 2016/2018, approvato con Deliberazione di G.C. n.74 del 23/10/2015 e presentato con Deliberazione C.C. n. 60 del 29/10/2015 nel quale si confermano per i tributi locali le aliquote vigenti e approvato definitivamente con Deliberazione di C.C.n.64 del 13/11/2015;

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Comunale n.87 del 17/11/2015 avente oggetto "Proposta di conferma per il 2016 delle aliquote già adottate nel 2015 per Imposta Municipale Propria (IMU), Tassa sui Servizi Indivisibili (TASI), addizionale comunale all'Irpef e per l'applicazione della tariffa del servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani e assimilati (TARIP)";

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Comunale n.89 del 17/11/2015 con la quale è stato approvato lo schema di Bilancio di Previsione Triennio 2016-2018;

RICORDATO che, per l'anno d'imposta 2015, le aliquote sono state approvate con Deliberazione di Consiglio Comunale n.7 in data 31/03/2015, esecutiva ai sensi di legge;

DATO ATTO che ai fini TASI per la definizione di abitazione principale si deve richiamare art. 13 del D.L. 201/2011, in cui è racchiuso il regime applicativo dell'abitazione principale, nel quale è rientrano anche le abitazioni assimilate per legge o per regolamento comunale;

VISTO l'art. 3 del Regolamento per la disciplina dell'IMU con il quale è stata assimilata all'abitazione principale l'abitazione posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari;

TENUTO CONTO altresì del comma 662 dell'art.1 L.190/2014 (Stabilità 2015) il quale proroga al 30 giugno 2015 l'esenzione dall'IMU prevista dal D.L. 74/2012 degli immobili colpiti dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012 e dichiarati totalmente o parzialmente inagibili;

VISTO l'art.15 del Regolamento per la Disciplina del Tributo sui Servizi Indivisibili;

DATO ATTO che nel Disegno di Legge di Stabilità 2016 n. 2111 art.4 sono inseriti i seguenti provvedimenti:

DELIBERA DI CONSIGLIO n.85 del 22-12-2015 COMUNE DI POGGIO RENATICO

- esclusione dalla tassazione IMU e TASI delle abitazioni principali (escluse le unità abitative “di lusso” con categoria catastale A/1, A/8 A/9) e loro pertinenze;
- abolizione della Tasi per gli inquilini che utilizzano l’abitazione a titolo principale, mentre per gli immobili diversi dall’abitazione principale, i due tributi (IMU e TASI) continueranno a convivere e non *saranno unificati*;
- garanzia ai Comuni della copertura integrale del mancato gettito: dall’anno prossimo l’IMU su capannoni e alberghi che dal 2012 al 2015 è stata introitata nelle Casse dello Stato finirà nel fondo di solidarietà comunale;
- abolizione dell’IMU sui terreni agricoli a condizione che siano di proprietà di coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali (IAP) di cui all’art.1 del D.L. 29 marzo 2004 n.99, iscritti nella previdenza agricola;
- esclusione dei macchinari imbullonati (funzionali allo specifico processo produttivo) dall’ambito della valutazione catastale (attraverso stima diretta), alla quale rimangono invece soggetti il suolo, le costruzioni e i soli impianti ad essi strutturalmente connessi che accrescono normalmente la qualità ed utilità dell’unità immobiliare;

RITENUTO tuttavia confermare anche per l’anno 2016 l’aliquota TASI limitatamente alle abitazioni principali, in attesa della approvazione della Legge di Stabilità 2016, che in base a quanto si evince dal D.L. di Stabilità probabilmente modificherà la disciplina della tassazione TASI;

RITENUTO quindi necessario ai fini del raggiungimento degli equilibri di bilancio 2016, di confermare le seguenti aliquote ai fini del pagamento della TASI per l’anno 2016, nel rispetto dei limiti fissati dall’articolo 1, comma 677, della Legge n. 147/2013, in considerazione del fatto pertanto che l’Ente approverà il Bilancio di Previsione 2016-2018 entro il 31/12/2015 a legislazione vigente:

<b>Fattispecie</b>	<b>Aliquote 2016</b>
Abitazione principale e relative pertinenze ( <b>solo</b> categorie A/1, A/8 e A/9)	0,0 per mille
Abitazione principale e relative pertinenze ( <b>escluse</b> categorie A/1, A/8 e A/9)	2,5 per mille
Unità immobiliari concesse in locazione a soggetto che le utilizza come abitazione principale	0,0 per mille
Unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata	2,5 per mille
Unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze ai soci assegnatari	2,5 per mille
Fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali (housing sociale”) come definiti dal Decreto Ministero Infrastrutture 22/04/2008;	2,5 per mille
Casa coniugale assegnata al coniuge a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio di categoria diversa da A/1, A/8, A/9.	2,5 per mille
Unico immobile, posseduto e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di Polizia	2,5 per mille
Unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani residenti all’estero già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza (applicata in misura ridotta di due terzi)	2,5 per mille
Abitazioni principali oggetto di ordinanze sindacali in quanto inagibili totalmente o parzialmente a causa sisma 2012 per il periodo prescritto da specifiche norme	0,0 per mille

RITENUTO inoltre, in ordine all’applicazione della detrazione TASI per abitazione principale, di stabilire quanto segue:

- di 50,00 Euro per ogni figlio di età non superiore a 14 anni, purchè residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, anche se fiscalmente non a carico;

STIMATO in € 700.000,00 il gettito TASI derivante dall'applicazione delle aliquote di cui sopra;

VISTI i costi dei servizi indivisibili di cui sopra individuati per l'anno 2016 in sede di prima applicazione e così risultanti:

Missione/Programma	Capitolo	Descrizione		Importo
01-05	1533	Manutenzione Ordinaria Patrimonio	Euro	30.000,00
03-01	TUTTI I CAPITOLI CONTENUTI NELLA MISSIONE 03 - PROGRAMMA 01	Spese di personale per il servizio di Polizia Municipale e per il Corpo Unico Sovracomunale di P.M.	Euro	278.048,53
04-01	41310	Manutenz.ne fabbricati e impianti scuole materne	Euro	900,00
04-02	42310	Manutenzione fabbricati e impianti elementari	Euro	800,00
04-02	43310	Manutenzione fabbricati e impianti scuole medie	Euro	400,00
10-05	1005317	Piano Neve	Euro	25.000,00
10-05	1005324	Spese per segnaletica stradale	Euro	13.000,00
10-05	1005352	Appalto servizio illuminazione pubblica	Euro	240.000,00
11-01	1101510	Spese per convenzione protezione civile	Euro	5.700,00
09-02	92305	Interventi riguardanti l'igiene pubblico-ambientale	Euro	27.000,00
09-02	92354	Spese sfalcio erba su aree verdi comunali	Euro	65.000,00
12-07	1207511	Spese per trasferimento al Comune di Cento, capofila della gestione associata per servizi socio-assistenziali	Euro	375.000,00
12-09	1209352	Appalto servizi cimiteriali	Euro	35.000,00
<b>TOTALE</b>			<b>Euro</b>	<b>1.095.848,53</b>

a fronte di un gettito € 700.000,00 (copertura 63,87%);

RITENUTO di provvedere in merito;

VISTI:

- a) l'articolo 172, comma 1, lettera e) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione le Deliberazioni con le quali sono determinate, per l'esercizio di riferimento, *“le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi”*;
- b) l'art. 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D. Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- c) l'articolo 1, comma 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) il quale dispone che *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 24 dicembre 2014 (G.U. n. 301 in data 30 dicembre 2014), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'esercizio 2015, ai sensi dell'articolo 151, comma 1, ultimo periodo, del D. Lgs. n. 267/2000;

RICHIAMATO infine l'articolo 13, comma 15, del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in Legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

*“15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997”*;

VISTE:

- la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it);
- la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale sono state rese note le modalità di pubblicazione delle aliquote e dei regolamenti inerenti la IUC sul citato portale;

DELIBERA DI CONSIGLIO n.85 del 22-12-2015 COMUNE DI POGGIO RENATICO

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;  
VISTO lo Statuto Comunale;  
VISTO il Regolamento di contabilità;

ACQUISITO agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione economico finanziaria, rilasciato con verbale in data 11/12/2015, ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b.7) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come modificato dall'articolo 3, comma 1, lettera m) del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito in legge n. 213/2012;

PRESO ATTO dell'integrale dibattito sull'argomento, risultante da registrazione digitale depositata telematicamente agli atti del Comune, presso l'Area Affari Generali – Segreteria;

ACQUISITI i pareri favorevoli, espressi ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n.267/00;

A seguito di votazione palese, resa per alzata di mano, avente il seguente esito:

Consiglieri presenti e votanti: n. 12

Voti favorevoli: n. 8 (Gruppo di maggioranza Insieme per Poggio)

Voti contrari: n. 4 (Gruppo di minoranza Centro Sinistra per Poggio)

Astenuti: n. 0

### DELIBERA

- 1) Le premesse sopra riportate fanno parte integrante del presente atto;
- 2) Di approvare le seguenti aliquote della TASI per l'anno 2016:

Fattispecie	Aliquote 2016
Abitazione principale e relative pertinenze ( <b>solo</b> categorie A/1, A/8 e A/9)	0,0 per mille
Abitazione principale e relative pertinenze ( <b>escluse</b> categorie A/1, A/8 e A/9)	2,5 per mille
Unità immobiliari concesse in locazione a soggetto che le utilizza come abitazione principale	0,0 per mille
Unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata	2,5 per mille
Unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze ai soci assegnatari	2,5 per mille
Fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali (housing sociale”) come definiti dal Decreto Ministero Infrastrutture 22/04/2008;	2,5 per mille
Casa coniugale assegnata al coniuge a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio di categoria diversa da A/1, A/8, A/9.	2,5 per mille
Unico immobile, posseduto e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di Polizia	2,5 per mille
Unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani residenti all'estero già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza (applicata in misura ridotta di due terzi)	2,5 per mille
Abitazioni principali oggetto di ordinanze sindacali in quanto inagibili totalmente o parzialmente a causa sisma 2012 per il periodo prescritto da specifiche norme	0,0 per mille
Tutte le altre fattispecie imponibili diverse da quelle di cui a punti precedenti	0,0 per mille

- 3) Di stabilire la seguente detrazione per abitazione principale:

DELIBERA DI CONSIGLIO n.85 del 22-12-2015 COMUNE DI POGGIO RENATICO



- di 50,00 Euro per ogni figlio di età non superiore a 14 anni, purchè residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, anche se fiscalmente non a carico;
- 4) Di dare atto del rispetto della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 1, comma 677, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, come modificato dall'articolo 1, comma 1, lettera a) del Decreto Legge 6 marzo 2014, n. 16 e dall'art. 1 comma 679 della legge 23 dicembre 2014 n. 190;
- 5) Di dare atto che tali aliquote e detrazione decorrono dal 1 gennaio 2016;
- 6) Di dare atto che ai sensi della Legge 241/90, il Responsabile del procedimento è il Geom. Gianni Rizzoli;
- 7) Di stimare in € 700.000,00 il gettito della TASI derivante dall'applicazione delle aliquote/detrazione di cui sopra;
- 8) Di stabilire in € 1.095.848,53 i costi dei servizi indivisibili alla cui copertura è finalizzato il gettito della TASI, come di seguito indicato:

<b>Missione/ Programma</b>	<b>Capitolo</b>	<b>Descrizione</b>		<b>Importo</b>
01-05	1533	Manutenzione Ordinaria Patrimonio	Euro	30.000,00
03-01	TUTTI I CAPITOLI CONTENUTI NELLA MISSIONE 03 – PROGRAMMA 01	Spese di personale per il servizio di Polizia Municipale e per il Corpo Unico Sovracomunale di P.M.	Euro	278.048,53
04-01	41310	Manutenz.ne fabbricati e impianti scuole materne	Euro	900,00
04-02	42310	Manutenzione fabbricati e impianti elementari	Euro	800,00
04-02	43310	Manutenzione fabbricati e impianti scuole medie	Euro	400,00
10-05	1005317	Piano Neve	Euro	25.000,00
10-05	1005324	Spese per segnaletica stradale	Euro	13.000,00
10-05	1005352	Appalto servizio illuminazione pubblica	Euro	240.000,00
11-01	1101510	Spese per convenzione protezione civile	Euro	5.700,00
09-02	92305	Interventi riguardanti l'igiene pubblico-ambientale	Euro	27.000,00
09-02	92354	Spese sfalcio erba su aree verdi comunali	Euro	65.000,00
12-07	1207511	Spese per trasferimento al Comune di Cento, capofila della gestione associata per servizi socio-assistenziali	Euro	375.000,00
12-09	1209352	Appalto servizi cimiteriali	Euro	35.000,00
<b>TOTALE</b>			<b>Euro</b>	<b>1.095.848,53</b>

- 9) Di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze per il tramite del portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) entro e non oltre 30 giorni dall'esecutività della presente Deliberazione;
- 10) Di pubblicare le aliquote TASI sul sito internet del Comune;
- 11) Di dare atto che qualora la Legge di Stabilità 2016 preveda modifiche nella disciplina delle aliquote TASI per l'anno 2016, l'Ente si adeguerà automaticamente senza necessità alcuna di modificare il presente atto;
- 12) A seguito di votazione palese, resa per alzata di mano, avente il seguente esito:  
Consiglieri presenti e votanti: n. 12  
Voti favorevoli: n. 8 (Gruppo di maggioranza Insieme per Poggio)  
Voti contrari: n. 4 (Gruppo di minoranza Centro Sinistra per Poggio)  
Astenuiti: n. 0

la presente Deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma del D. Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere.

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

f.to IL PRESIDENTE  
GARUTI DANIELE

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art.24  
del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede  
dell'Amministrazione Comunale di Poggio Renatico

f.to IL SEGRETARIO COMUNALE  
NECCO DR.SSA STEFANIA

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art.24  
del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede  
dell'Amministrazione Comunale di Poggio Renatico

---

### ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della sujestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00.

Lì

IL MESSO COMUNALE  
BACCILIERI ANNA

---

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile con le modalità previste dall'art.134, comma 4 della Legge n.267/00.

Lì, 22-12-2015

IL SEGRETARIO COMUNALE  
NECCO DR.SSA STEFANIA

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto segretario comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal \_\_\_/\_\_\_/2016 al \_\_\_/\_\_\_/2016, ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00 senza reclami.

Lì, \_\_\_/\_\_\_/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE  
NECCO DR.SSA STEFANIA

---

### ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data

ai sensi dell'art.134, della  
Legge n.267/00.

Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE  
NECCO DR.SSA STEFANIA